

Nuoto acque libere Sardegna: le ultime da Golfo Aranci su Coppa del Mondo

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



LA FESTA DEL LAVORO A SUON DI BRACCIATE

Il tempo per guardarsi intorno e ammirare i paesaggi fiabeschi sono risicatissimi. Tuffarsi anima e corpo nella cartolina vivente gallurese significa meditare in seguito una villeggiatura ragionata e per questo l'Assessorato al Turismo della Regione Sardegna fa proprio al caso loro perché la volontà tangibile di promuovere questi luoghi e tanti altri ancora la si può scorgere in tutti canali mediatici possibili e immaginabili. E tra questi ci sono quelli che conducono alla Coppa del Mondo: a quanto pare il marketing funziona a meraviglia visto che l'ente regionale non ha esitato a scommettere su quattro edizioni consecutive e lo farà anche in seguito.

Le vacanze per 179 iscritti tra donne e uomini possono quindi aspettare: i quattro giorni di soggiorno nel nord est Sardegna si traducono in allenamenti serrati sia sul rettangolo di seicento metri disegnato sul fondale di Golfo Aranci, sia nella piscina Air Sporting di Olbia. Sedute necessarie per cercare un posto al sole in questa terza tappa di Coppa del Mondo a cui la Nazionale Italiana tiene moltissimo per ovvie ragioni ma anche perché tra i componenti ci sono i sardi campidanesi Marcello Guidi e Fabio Dalu.

Mentre le 28 delegazioni presenti perfezionano la preparazione mattina e sera, quasi non si accorgono che attorno a loro ruotano tante altre persone, per la maggior parte isolani. C'è lo staff

direttamente coordinato da Silvia Fioravanti, la meritatamente osannata responsabile della Aquatic Team Freedom che in forte sinergia con la FIN Sardegna orchestrata da Danilo Russu, scandiscono i principali step da compiere per la riuscita ottimale della kermesse sportiva. I venticinque volontari stanno provvedendo ad allestire il campo gara, sorridono e mettono a loro agio i partecipanti, organizzano gli spostamenti dei vari team, si occupano di sicurezza e fanno sì che la scaletta del programma venga osservata scrupolosamente. Per il resto ci si affida ad altre ditte, anch'esse rigorosamente sarde che stanno allestendo il villaggio con i gazebo e provvedono inoltre alla cura dei led e della grafica e poi provvedono alla sicurezza sotto il piano logistico e medico.

Quando è ora di rifocillarsi e dormire in assoluto relax si ergono a protagonisti gli otto hotel e i vari residence coinvolti. D'altronde si parla di una macchina natatoria mondiale che tra atleti, giudici, dirigenti, delegati, staff, autisti, maestranze Rai e tecnici specializzati conta circa quattrocento persone.

Gli unici attimi di svago, se così si può chiamare, sono quelli che hanno ruotato attorno alla conferenza stampa di presentazione presso il Villaggio gara. La presenza degli studenti della scuola secondaria ha vivacizzato ulteriormente l'ambiente. Ma subito dopo degli importanti interpreti del nuoto di fondo sono andati a trovare gli alunni delle scuole primarie di Golfo Aranci. Bambini da invidiare perché hanno potuto fare selfie e richiedere autografi a Marc-Antoine Olivier, Kyle Lee, Lea Boy, Lisa Pou, Angela Martinez Guillén, Logan Fontaine, Ichika Kajimoto. Insomma, nomi che fanno venire la pelle d'oca e che venerdì e sabato vedremo combattere con tutto il loro bagaglio tecnico per ottenere l'ambitissimo podio.

PRONTI A GREMIRE LA TRIBUNA DEL LUNGOMARE?

Coloro che hanno avuto la possibilità di seguire la seconda tappa della Coppa svoltasi a Ibiza, si saranno certamente accorti di come l'approccio con l'acqua mediterranea non è stato dei più amorevoli, complice una temperatura poco generosa che ha superato di qualche tacca i diciotto gradi. Anche a Golfo Aranci la musica non sta cambiando di molto ma solo poco prima delle 10 km del primo maggio, nuotatrici e colleghi decideranno se ricorrere alla muta o godersi a petto nudo quell'acqua dalle tonalità ineguagliabili. Intanto fioccano le rilevazioni da parte dello staff addetto che riguardano anche i punti boa. Ma una cosa è certa, per chi soffre particolarmente il freddo, saranno purtroppo dolori.

Si contano in tutto 102 uomini e 77 donne. Alla 10 km parteciperanno in 166 (96 + 70); il giorno dopo per la 3 km Knockout si cimenteranno in 132 (76 + 56). Per la staffetta 4x1500 si contano 13 squadre iscritte.

La squadra Italiana, la più attrezzata del mondo, andrà come al solito alla ricerca di piazzamenti prestigiosi. Nelle Baleari Andrea Filadelli è salito sul terzo gradino del podio della 10 km, mentre l'arcinoto Greg Paltrinieri si è distinto con la

silver medal

nella 3 km knockout sprint, alle spalle di un indemoniato ungherese David Betlehem che il giorno prima si era imposto nella 10 km. Altri nomi maschili da guardare con ammirazione: Florian Wellbrock, vincitore delle olimpiadi parigine, il magiaro Kristóf Rasovszky e il duo transalpino formato da Marc-Antoine Olivier e Sacha Velly. Da non dimenticare il cagliaritano Marcello Guidi (che in Spagna ha tagliato il traguardo dei diecimila metri al quarto posto) e il suo concittadino Fabio Dalu

(nella scorsa stagione si è imposto nella Europe Cup). Tra le donne il pubblico non vede l'ora di spellarsi le mani per la fiorentina Ginevra Taddeucci, bronzo olimpico, per quattro volte argentea a Singapore e detentrica della Coppa del Mondo. Ma non sarà facile farsi largo in mezzo ad altre stelle dei lunghi percorsi; una su tutte l'australiana Moesha Johnson, imperatrice delle tappe di Soma Bay e Ibiza, ma ci sono anche le sopraccitate agguerrite colleghe che non hanno affrontato il lungo viaggio in Sardegna solo per distribuire sorrisi e moine agli estasiati pargoli figaresi.

DANILO RUSSU: LA COOPERAZIONE, LA NOSTRA SALVEZZA

I complimenti, anche quelli sperticati ma meno veraci, non arrivano mai per caso. Il presidente della FIN Sardegna lo sa benissimo, perché la stima degli altri la si guadagna sudando sul campo, anche quando il sole è nascosto tra le nuvole.

In questi ultimi anni la volontà incessante di Danilo Russu di far crescere il movimento natatorio isolano lo ha portato a elaborare ragionamenti articolati ma mai privi di una cosa fondamentale: la praticità. Per il resto parlano i fatti internazionali delle acque libere in Sardegna: due Coppe Len ad Alghero, quattro Coppe del Mondo a Golfo Aranci, un mondiale Juniores ad Alghero, tre Coppe del Mondo di Nuoto Paralimpico. “Abbiamo costruito una macchina organizzativa che di anno in anno si migliora – spiega Russu - e ci siamo candidati per proseguire con la Coppa del mondo anche nel 2027 e nel 2028; ma abbiamo in cantiere un progetto importante ancora in stato embrionale che sarà esternato quando verrà portato a buon fine”.

Il dirigente sassarese, tutte le volte che viene interpellato, non si scorda mai di nominare i suoi preziosissimi alleati. “Il ringraziamento per la riuscita di questo progetto – continua Russu - va prima di tutto alla Federazione nazionale per la fiducia, all'Aquatic Team Freedom e alla Presidente Silvia Fioravanti che si è messa in gioco, alla World Aquatics perché in questi anni, anche se si alternavano organizzatori differenti, ha sempre creduto profondamente nel Comitato Sardegna. Sentiti ringraziamenti anche al Comune di Golfo Aranci e al Sindaco Giuseppe Fasolino; non era semplice accettare questo percorso ma lui da subito ha aderito all'iniziativa. E poi ci sono le varie Forze Armate (Polizia di Stato, Marina, Esercito), che ci supportano logisticamente e garantiscono la sicurezza. Come anche la Capitaneria di Porto, la Polizia Locale di Golfo Aranci e il questore di Sassari che non ci fa mai mancare il suo appoggio. Menzioni importanti le riservo agli ufficiali di gara che grazie a queste competizioni stanno acquisendo un'esperienza invidiabile e ai gestori della Piscina Air Sporting di Olbia. Infine, e soprattutto, ringrazio la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato al turismo, artigianato e commercio perché senza il supporto economico tutto questo non sarebbe possibile”.

PILLOLE DI CONFERENZA STAMPA

Sorpresa delle sorprese. Sotto il gradevole sole di Golfo Aranci, adagiati comodamente nei divanetti in vimini, fanno la loro fugace comparsa due nomi da urlo della Nazionale Italiana:

Greg Paltrinieri

e

Ginevra Taddeucci

. Alla conferenza stampa organizzata per presentare le competizioni di domani e dopodomani, li fanno intervenire per primi perché dietro di loro, nella spiaggia della cittadina turistica, i loro colleghi, rigorosamente in costume, sondano, sperimentano, si acclimatano; e non vedono l'ora di emularli.

Super Greg ha vinto talmente tanto che anche allo speaker ufficiale Simone Cinnirella viene davvero male dover spendere cinque minuti solo per elencarne dettagliatamente le gesta e quindi meglio cavarsela con il nome che dice veramente tutto anche a chi di sport ne mastica a porzioni limitatissime. Il campione carpigiano è di casa da queste parti e sente che il pubblico numeroso lo vezzeggerà come sempre. Lui è contento di ciò e ringrazia in anticipo ricordando l'importanza della gara di domani che diventa nodale anche come qualifica per le prossime olimpiadi. Lucente e serena appare pure Ginevra da Firenze che non vede l'ora di immergersi, sebbene sappia come la temperatura bassina potrebbe provocarle qualche accapponamento in più sulla pelle. Sgattaiolano via con un sonoro di applausi scroscianti e l'incontro si formalizza come da scaletta. A prendere la parola per terzo è il sindaco di Golfo Aranci

Giuseppe Fasolino

, di sicuro una figura apicale nella creazione dell'evento nel suo territorio di competenza. Mette l'accento sul binomio sport e ambiente che va tutelato e potenziato, anche se ormai la località è ampiamente conosciuta, anche perché in fondo rappresenta l'intera nazione italiana nella Coppa del Mondo. Il microfono passa poi alla sua collega nell'aula di via Roma a Cagliari, cioè la Presidente Commissione Sport e Sanità del Consiglio Regionale Sardegna

Carla Fundoni

che esalta le qualità espresse da questo impianto sportivo all'aperto qual è la spiaggia figarese. Loda le forti sinergie tra la Regione e la municipalità locale ma non dimentica anche il suo ruolo di medico decantando la missione dello sport quale strumento per preservare la salute pubblica. Il Capitano di Vascello

Gianluca D'Agostino

, Comandante della direzione marittima di Olbia C.V. (CP) colpisce tutti per il suo italiano forbito, al punto che quando pronuncia la parola "ancillare", riferito al ruolo della Capitaneria di Porto ai fini della buona riuscita della manifestazione, si coglie lo smarrimento della platea che sente l'urgenza di appellarsi alla Treccani on line. In realtà garantire la sicurezza e permettere agli atleti di agire in pace e tranquillità in mezzo a paesaggi paradisiaci è compito molto delicato. Come d'altra parte è utile educare gli utenti del mare ad una visione consapevole del bene natura che va tutelato sempre e comunque.

Il rappresentante della World Aquatics

Ignasi Vendrell

preferisce snocciolare dati che testimoniano come Golfo Aranci e le altre località ruotanti attorno alla Coppa favoriscano la crescita del movimento che definisce straordinaria. Quanto al campo gara sardo, si complimenta con l'organizzazione perché è stato modellato in modo che gli appassionati presenti ne abbiano una contemplazione ancor più nitida.

Quando è il turno di

Silvia Fioravanti

, presidente dell'Aquatic Team Freedom si parla dei salti mortali affrontati assieme ai suoi stretti collaboratori nei sei mesi che hanno separato questa data con quella dell'anno scorso. E se tutto è andato, come da copione, per il meglio, i meriti vanno distribuiti al suo team e ad altre entità esterne che l'hanno seguita passo, passo nell'evoluzione dei piani strategici di perfezionamento. Il lavoro di squadra, secondo lei è fondamentale per dare continuità all'iniziativa che, non a caso, è stata confermata per almeno altre due edizioni.

Altisonanti come sempre le dichiarazioni del coordinatore tecnico della Nazionale italiana nuoto di fondo

Stefano Rubaudo

che definisce Golfo Aranci capitale del mondiale del nuoto di fondo e base indispensabile per il suo operato perché gli permette di visionare un numero ampio di atleti. Paragona la tappa figarese ad un Campionato del Mondo per il livello tecnico complessivo che è riuscita ad assorbire. Ma a lui preme in particolarmente che in questo specchio d'acqua balsamico, la sua rappresentativa si confermi ai vertici mondiali.

IL CALENDARIO WORLD CUP 2026

Tappa 1: Soma Bay (EGY) –27 – 28 marzo

Tappa 2: Ibiza (ESP) – 24-25 aprile

Tappa 3: Golfo Aranci (ITA) – 1-2 maggio

Tappa 4: Setubal (POR) – 20-21 giugno

I RISULTATI DI SOMA BAY

PODIO E PIAZZAMENTI AZZURRI 10 KM MASCHILE

1. Florian Wellbrock (Ger) 1h50'59"5 2. David Betlehem (Hun) 1h51'04"01 3. Domenico Acerenza 1h51'05"6 5. Andrea Filadelli 1h51'08"0 6. Marcello Guidi 1h51'08"01 7. Gregorio Paltrinieri 1h51'08"4 8. Dario Verani 1h51'08"6 10. Pasquale Giordano 1h51'12"5

PODIO E PIAZZAMENTI AZZURRI 10 KM FEMMINILE

1. Moesha Johnson (Aus) 1h58'26"1 2. Ginevra Taddeucci 1h59'14"7 3. Lea Boy (Ger) 1h59'23"3 9. Linda Caponi 2h01'43"9 10. Barbara Pozzobon 2h01'48"4 11. Giulia Berton 2h01'52"2

STAFFETTA 4X1500 MISTA

1. Germania (Boy, Martens, Klemet, Wellbrock) 1h09'24"6 2. Ungheria (Fiabian, Nagy, Kovacs-Seres, Betlehem) 1h09'26"9 3. Spagna (De Valdes, Martinez Guillen, Garcia, Mendez Puga) 1h10'10"9

I RISULTATI DI IBIZA

10 KM MASCHILE

1. David Betlehem (HUN) 1h52'39"9 2. Sacha Velly (FRA) 1h52'44"2 3. Andrea Filadelli 1h52'45"0 4. Marcello Guidi 1h52'47"9 5. Pasquale Giordano 1h52'51"0 7. Ivan Giovannoni 1h52'54"7 11. Domenico Acerenza 1h52'56"5 12. Vincenzo Caso 1h52'57"0 16. Giuseppe Ilario 1h52'59"4 19. Gregorio Paltrinieri 1h53'03"7

10 KM FEMMINILE

1. Moesha Johnson (AUS) 1h58'51"3 2. Angela Martinez Guillen (ESP) 1h58'56"3 3. Viktoria Mihalyvari-Farkas (HUN) 1h59'01"3 4. Lisa Pou (MON) 1h59'05"4 5. Klaudia Tarasiewicz (POL) 1h59'30"2 6. Ginevra Taddeucci 1h59'41"6 27. Alessia Ossoli 2h05'58"9 28. Elena Tortora 2h06'00"0 DNF. Giulia Berton DNF. Linda Caponi

3 KM KNOCKOUT MASCHILE

1. David Betlehem (Hun) 5'43"3 2. Gregorio Paltrinieri 5'45"2 3. Marc-Antoine Olivier (Fra) 5'46"6 4. Logan Fontaine 5'47"9 5. Andrea Filadelli 5'48"7 6. Matteo Diodato 5'52"1

3 KM KNOCKOUT FEMMINILE

1. Moesha Johnson (AUS) 2. Lea Boy (GER), 3. Ichika Kaijimoto (JPN)

PROGRAMMA GARE

Venerdì 1° maggio 2026 in diretta su Raisport

Ore 9:00 – 10 km maschile

Ore 12:00 – 10 km femminile

Sabato 2 maggio 2026

Ore 9:00 – Staffetta mista 4x1500 in diretta su Raisport

Ore 15:00 – 3 km Knockout Sprint maschile in diretta su Raiplay e in differita in coda alla gara femminile

Ore 17:00 – 3 km Knockout Sprint femminile in diretta su Raisport

NAZIONI PRESENTI

Argentina, Australia, Austria, Belgio, Bolivia, Brasile, Repubblica Ceca, Ecuador, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Grecia, Ungheria, Italia, Israele, Giappone, Messico, Principato di Monaco, Polonia, Portogallo, Svezia, Svizzera, Taipei, Turchia, Stati Uniti d'America

CONVOCATI NAZIONALE ITALIANA

Gregorio Paltrinieri (Fiamme Oro / Cooper Nuoto), Dario Verani (Esercito / Livorno Aquatics), Marcello Guidi (Fiamme Oro / RN Cagliari), Domenico Acerenza (Fiamme Oro/CC Napoli), Andrea Filadelli (Marina Militare/Superba), Fabio Dalu (Esercito/Esperia Cagliari), Matteo Diodato (Fiamme Oro/Livorno Aquatics), Davide Marchello (Esercito/Aurelia Nuoto), Luca De Tullio (Fiamme Oro/CC Aniene), Alberto Razzetti (Fiamme Gialle/My Sport Genova), Filippo Rinaldi (Livorno Aquatics), Giuseppe Ilario, Vincenzo Caso, Pasquale Angelo Giordano (Fiamme Oro/CC Napoli), Davide Grossi (Fiamme Azzurre/Gam Team), Giovanni Lauricella (CC Napoli), Davide Giuseppe Bonavota (CC Aniene), Andrea Conforto (Aurelia Nuoto), Gabriele Detti (CS Esercito/In Sport), Antonietta Cesarano (Fiamme Oro/Time Limit), Noemi Cesarano (Marina Militare/Time Limit), Alessia Ossoli (Aurelia Nuoto), Iris Menchini (Carabinieri/My Sport), Alessio Occhipinti (Fiamme Oro/CC Aniene), Mahila Spennato (RN Florentia), Viola Girauda (CC Napoli), Ginevra Bagaglini (CC Aniene), Ivan Giovannoni (CS Esercito/Aurelia Nuoto), Giulia Berton (Marina Militare/Gam Team), Ginevra Taddeucci (Fiamme Oro/CC Napoli), Barbara Pozzobon (Fiamme Oro/Hydros), Linda Caponi (CC Carabinieri). Coordinatore tecnico organizzativo: Stefano Rubaudo. Tecnici: Fabrizio Antonelli, Giovanni Pistelli, Pietro Bonanno, Roberto Marinelli, Fabio Venturini, Andrea Volpini. Preparatori atletici: Franco Fanella, Federico Visconti. Fisioterapista: Riccardo Daga. Medico: Sergio Crescenzi.

ALBO D'ORO TAPPE GOLFO ARANCI

2025

(10-11 ottobre)

10 CHILOMETRI MASCHILE

1. David Betlehem (Hun) 1h53'28"1
2. Logan Fontaine (Fra) 1h53'31"6
3. Dario Verani 1h53'32"4
4. Andrea Filadelli 1h53'34"8
6. Marcello Guidi 1h53'35"4

10 CHILOMETRI FEMMINILE

1. Ginevra Taddeucci 1h58'56"5
2. Klaudia Tarasiewicz (Pol) 1h58'57"2
3. Lea Boy (Ger) 1h59'00"6
6. Linda Caponi 1h59'04"4

4X1500 METRI

1. Francia 1h07'54"0 (Caroline Jousse, Sacha Velly, Clemence Coccordano, Logaine Fontaine)
2. Italia 1 1h07'54"2 (Linda Caponi, Ginevra Taddeucci, Marcello Guidi, Dario Verani)
3. Ungheria 1h07'54"9 (Napsugar Nagy, Viktoria Mihalyvary-Farkas, David Betlehem, Kristof Rasovsky)

3 KM KNOCKOUT MASCHILE

1. David Betlehem (Hun) 6'00"5
2. Marc Antoine Olivier (Fra) 6'04"0
3. Logain Fontaine (Fra) 6'05"7
5. Dario Verani 6'06"0

3 KM KNOCKOUT FEMMINILE

1. Moesha Johnson (Aus) 6'24"1
2. Lea Boy (Ger) 6'26"5
3. Caroline Jousse (Fra) 6'30"7

2024

(24-25 maggio)

10 KM MASCHILE

1. Marc-Antoine Olivier (FRA) 1h50'03"
2. Logan Fontaine (FRA) 1h50'04"4
3. Kristof Rasovszky (HUN) 1h50'04"5

10 KM FEMMINILE

1. Ana Marcela Cunha (BRA) 2h02'00"7
2. Viviane Jungblut (BRA) 2h02'02"0
3. Leonie Beck (GER) 2h02'02"2

4X1.5 KM MIXED

1. Italia 1h06'58"8 (Ginevra Taddeucci, Veronica Santoni, Andrea Filadelli, Gregorio Paltrinieri)
2. Germania 1h06'59"8
3. Ungheria 1h07'00"1

2023

(20-21 maggio)

10 KM MASCHILE

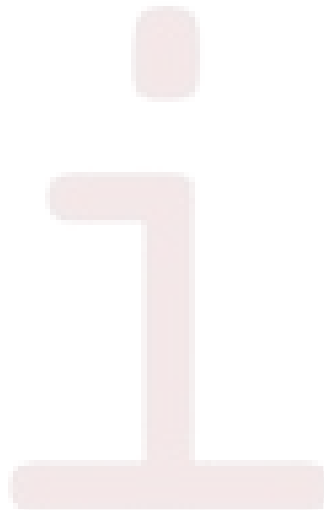
1. Kristof Razovszky (Hun) 1h47'17"6
2. Domenico Acerenza 1h47'20"1
3. Oliver Klemet (Ger) 1h47'20"5
4. Marcello Guidi 1h47'22"2
6. Gregorio Paltrinieri 1h47'26"2

10 KM FEMMINILE

1. Leonie Beck (Ger) 1h56'17"4
2. Ginevra Taddeucci 1h56'18"6
3. Giulia Gabbrielleschi 1h56'20"5

4x1500

1. Germania 1h04'57"7 (Lea Boy, Leonie Beck, Olivier Klement, Rob Muffels)
2. Italia 1 1h04'58"6 (Rachele Bruni 16'24"0, Barbara Pozzobon 16'45"7, Marcello Guidi 15'38"8, Ivan Giovannoni 16'09"9)
3. Francia 2 1h05'30"0 (Lara Grangeon de Villele, Sacha Velly, Caroline Laure Jousse, Enzo Roldan)



Munoz)

Foto ricordo (Foto Andrea Masini - DBM)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/nuoto-acque-libere-sardegna-le-ultime-da-golfo-aranci-su-coppa-del-mondo/152625>

